

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

Verbale della Commissione Consiliare Toponomastica

L'anno duemilaventisei, il mese di marzo, il giorno ventisei, alle ore 15:30, in San Vito dei Normanni, nell'Aula Consiliare del Municipio di Piazza Carducci, ha inizio la riunione della **Commissione Consiliare Toponomastica**, per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. *Elezione, a maggioranza assoluta dei presenti, del Presidente e Vice;*
2. *Varie ed eventuali.*

Composizione della Commissione:

Vincenzo CALABRETTI (Presidente)

- componente effettivo

Anna Rita ZITO

- componente effettivo

Leonardo MUSA

- componente effettivo

[I lavori della Prima Commissione hanno inizio alle ore 15.30]

Pres. MAGLI A.: Buonasera. Diamo corso ai lavori della Commissione Toponomastica che si insedia per la prima volta dopo l'approvazione in Consiglio Comunale della delibera e del regolamento.

Sono presenti: Vincenzo Calabretti, Zito, Musa, Piero Iaia, l'Assessore Pennella e il sottoscritto. A norma dell'articolo 5 ho convocato la Commissione che deve procedere alla nomina del Presidente e di un vice Presidente con la votazione a maggioranza. Penso che possiamo procedere senza particolari formalità. Mi pare che è indicato come Presidente Vincenzo Calabretti e come vice Presidente Musa.

Se siamo d'accordo per alzata di mano possiamo dare atto.

Perfetto, viene eletto Presidente Vincenzo Calabretti e Vicepresidente Leonardo Musa.

Dopodiché la Commissione sostanzialmente era convocata solo per questo, anche se Vincenzo si era portato avanti con il lavoro e si era fatto dare un elenco di richieste che risultavano pendenti. Io ho suggerito, chiaramente, intanto di farsi avere, se ci sono strade da intitolare perché altrimenti è inutile, vabbè, strade e luoghi, ovviamente, che si possono intitolare. Dopo di che dare seguito alle richieste. Chiaramente la preghiera e l'invito, ma credo che non sia necessario, è quello comunque di attenerci a quanto prevede il regolamento, non solo sotto il profilo procedurale, perché prevede che, comunque, l'ufficio debba istruire e relazionare, poi partono i lavori della Commissione, ma anche sotto il profilo dell'individuazione dei soggetti, delle persone, a cui intestare queste strade per evitare quei problemi che ci eravamo detti in più occasioni. Io non so.

Vincenzo Calabretti.

Pres. CALABRETTI V.: Grazie al Presidente del Consiglio, grazie naturalmente a tutti gli intervenuti. Soltanto per condividere con voi e ribadire che, sicuramente, ci sono delle richieste di intitolazione però io accolgo e penso anche voi il suggerimento di Alberto il quale dice: prima di affacciarmi, cercare di capire se ci sono luoghi, piazze, spazi che possono essere intitolati di modo che prendiamo in considerazione le richieste arrivate, facciamo la nostra istruttoria che poi terminerà con un parere che, comunque, non è vincolante ma deve essere rilasciato di modo che poi, naturalmente, il corso prevede che sia la Giunta deliberare ed il tutto sarà trasmesso al Prefetto, quindi sapete qual è l'iter.

Se siete d'accordo, io direi, mi riservo di scrivere appunto all'ufficio tecnico e ci riaggiorniamo a stretto giro con una nuova convocazione dove, naturalmente, poi prendiamo in considerazione le richieste ed in base agli spazi disponibili ci riserviamo di decidere, prendere decisioni.

Cons. IAIA P: Grazie al Presidente Calabretti. Sì, ci siamo riuniti l'ultima volta anche con il Presidente Magli, diciamo abbiamo fatto un quadro generale sulle varie richieste, ecco non superano le 6, 7 richieste. E' chiaro che il Presidente Magli aveva suggerito di prendere anche in Considerazione i Sindaci del passato, non so se è all'interno delle richieste. Quindi chiederei anche al Presidente Calabretti di condividere questa impostazione, questo quadro che lui ha già fatto. E' chiaro che bisogna prima chiedere all'ufficio tecnico, magari se il Presidente Calabretti può condividere questo resoconto delle richieste con i componenti presenti oggi. La prossima volta, così valutiamo. Grazie.

Pres. CALABRETTI V.: Sì, sono d'accordo anche io su questo qui, quindi dedichiamo anche qualcosa ai Sindaci già passati da questa vita. Sì, naturalmente poi esaminiamo tutte le richieste, farò preparare un elenco dall'ufficio competente che poi condividerò con la commissione, in modo che le diverse personalità le prendiamo in considerazione e decidiamo.

Cons. IAIA P.: Io poi sono d'accordo con il Presidente Magli, non è che possiamo cogliere, ciò riflettuto, qualsiasi tipo di richiesta, quello che deve uscire da questa Commissione toponomastica è un messaggio molto chiaro anche a chi fa richiesta, c'è un regolamento, ci sono determinati requisiti e la commissione toponomastica, diciamo senza veti o senza pareri negativi, si esprime consultivamente. Ecco questo è il messaggio che possiamo dare a chi ci chiede. Grazie.

Pres. CALABRETTI V.: Sì, naturalmente ci atterremo strettamente al regolamento. Sono contemplati i requisiti e ci rifaremo a quelli. Se non ci sono altre domande o chiarimenti sono le 15.45 e dichiaro chiusi i lavori della Commissione Toponomastica. Grazie a tutti e buonasera.

[I lavori della Commissione Toponomastica terminano alle ore 15.45]

La presente trascrizione, composta da 5 pagine, è stata trasposta in caratteri comuni a cura della Pegaso di Casavola Emilia di Martina Franca.

Martina Franca, lì 15.04.2026.